



## I manifestanti del settore amianto irrompono in Regione: sospeso il consiglio

Giovedì 24 febbraio 2011



**Genova.** La protesta dei lavoratori e dei pensionati del settore amianto è andata avanti per tutta la mattina e dopo il corteo che da piazza De Ferrari li ha portati davanti alla Prefettura, alcune decine di loro hanno fatto irruzione nella sala del consiglio regionale sempre per protestare contro la mancata erogazione da parte dell'Inps dei benefici pensionistici derivanti dall'esposizione al pericoloso minerale.

I manifestanti, che hanno srotolato in sala uno striscione con la scritta "Giù le mani dalle pensioni", hanno ottenuto la sospensione del consiglio ed un incontro col presidente della Regione Claudio Burlando, l'assessore ai trasporti Enrico Vesco ed i capigruppo dei principali partiti. "Avevamo chiesto di inserire nel decreto Milleproroghe anche questo caso - ha spiegato Burlando, a margine dei lavori - ma nonostante ci sia stato parere favorevole del ministro Sacconi questo problema non ha trovato posto nel provvedimento".

"Il consiglio dei ministri - ha aggiunto il presidente - ha approvato tuttavia una serie di provvedimenti che riguardano la produttività, il rilancio dell'economia e le questioni sociali del lavoro e sono certo che il consiglio regionale chiederà al governo di inserire in un provvedimento anche questo tema che il parlamento ha già approvato, seppure fino ad un certo anno. Si tratta semplicemente di prorogare i termini e di estendere questo diritto anche a chi è incappato in questo problema dopo il 2009".

